

Provincia Autonoma di Bolzano Rapporto immigrazione 2020

Il profilo socio-demografico degli stranieri

L'Istat indica per la provincia autonoma di Bolzano un dato di 50.963 stranieri residenti a fine 2019, con un incremento dell'1,8% rispetto all'inizio dell'anno (a livello nazionale la crescita è stata dello 0,9%). L'incidenza sulla popolazione residente complessiva si attesta al 9,6% e supera, come l'anno precedente, quella rilevata a livello nazionale (8,8%) e regionale (9,2%).

Anche nel 2019 sia il saldo naturale (766 nati a fronte di 93 deceduti) sia il saldo migratorio con l'estero degli stranieri (3.060 iscritti dall'estero a fronte di 1.427 cancellati) sono risultati positivi. Resta quasi invariata la distribuzione di genere, con una prevalenza della componente femminile (52,4%) su quella maschile (dato peraltro in linea con quello nazionale), ma che varia notevolmente da una nazionalità all'altra. Rispetto all'età, gli stranieri sono nel complesso una popolazione piuttosto giovane, visto che il 68,8% dei residenti ha meno di 44 anni.

Le aree di provenienza restano sostanzialmente immutate rispetto agli anni precedenti. Il continente più rappresentato è quello europeo con 31.796 residenti (ossia il 62,4% del totale), di cui 16.117 comunitari, 15.465 dell'Europa centro-orientale e 214 di altri paesi europei. Al secondo posto si trova l'Asia con 9.755 residenti (19,1%), seguita dall'Africa con 7.181 (14,1%) e dal continente americano con 2.209 (4,3%). Non varia la graduatoria delle collettività più numerose: l'abanesa si colloca al primo posto (5.968 residenti, l'11,7% del totale), seguita da quelle tedesca (4.432 e 8,7%), pakistana (3.713 e 7,3%) marocchina (3.567 e 7,0%) e romena (3.422 e 6,7%).

A fine 2019 i cittadini non comunitari titolari di un permesso di soggiorno sono 35.276 e di essi il 57,1% ha un permesso per lungo periodo. Tra i permessi di soggiorno a termine (15.131), i motivi di rilascio prevalenti sono quelli familiari (56,6%) e di lavoro (18,1%), mentre i permessi per protezione internazionale ed ex umanitari costituiscono il 22,0% del totale, di cui il 4,6% per asilo e il 10,3% per richiesta asilo.

Gli studenti stranieri

Secondo il Sistema Informativo Scolastico della Provincia Autonoma di Bolzano Alto Adige, gli alunni iscritti nelle scuole della provincia nell'anno scolastico 2019/2020 ammontano

Fernando Biague, Centro di ricerca e formazione sull'Intercultura, e **Matthias Oberbacher**, sociologo, con la collaborazione di **Salvatore Saltarelli**, Comitato scientifico del *Dossier Statistico Immigrazione*.
F. Biague ha curato i paragrafi "Mercato del lavoro ed inserimento occupazionale" e "Imprenditoria"; **M. Oberbacher** ha curato i paragrafi "Il profilo socio-demografico degli stranieri" e "Gli studenti stranieri".

a 91.763. Questo dato include 10.851 alunni stranieri, che incidono per l'11,8% sulla popolazione scolastica totale. Di questi, la maggior parte, il 55,9%, è nato in Italia. Tuttavia, la situazione varia secondo il grado di scuola e le lingue d'insegnamento riconosciute dallo Stato alla provincia autonoma di Bolzano: italiano, tedesco e ladino. Così dei 16.730 bambini iscritti in una scuola d'infanzia della provincia, il 74,1% frequenta una scuola dell'infanzia in lingua tedesca, il 21,4% una in lingua italiana ed il 4,5% una ladina. I bambini stranieri sono 2.278, il 13,6% del totale. L'incidenza è del 11,3% nelle scuole d'infanzia in lingua tedesca, del 23,1% in quelle di lingua italiana e al 7,1% in quelle di lingua ladina.

Gli iscritti nelle scuole primarie sono in totale 27.525, di cui 20.055 frequentano una scuola elementare in lingua tedesca, 6.358 alunni quella in lingua italiana e 1.112 quella in lingua ladina. Gli alunni stranieri sono 3.665, il 13,3%, così ripartiti: 1.980 (con un'incidenza del 9,9%) nelle scuole in lingua tedesca, 1.606 (incidenza 25,3%) in quelle in lingua italiana e 79 (incidenza 7,1%) in quelle in lingua ladina.

Nelle scuole secondarie di primo grado gli alunni sono complessivamente 17.463, di cui 2.065 stranieri, ossia l'11,8%. L'incidenza degli alunni stranieri nella scuola tedesca è del 7,9%, per un totale di 986 studenti, del 24,4% nella scuola italiana, con 1.036 studenti, e del 5,7% nella scuola ladina, con 43 studenti.

Le scuole secondarie di secondo grado contano 19.669 iscritti, di cui 1.676 (l'8,5%) sono stranieri. Tra questi, 651 frequentano la scuola in lingua tedesca (incidenza 5,1%), 1.011 la scuola in lingua italiana (incidenza 16,0%) e 14 quella in lingua ladina (incidenza 2,9%).

L'11,2% dei 10.376 alunni che frequentano le scuole professionali in provincia sono stranieri. 538 frequentano la scuola in lingua tedesca (con un'incidenza del 6,4%), 625 quella italiana (incidenza 32,5%) e 4 quella ladina (incidenza 11,4%).

Mercato del lavoro ed inserimento occupazionale

I dati RcfI-Istat esposti di seguito sono relativi all'anno 2019 e non riflettono il calo occupazionale connesso con il periodo del *lockdown* che ha colpito la gran parte dei settori produttivi del paese. Tali dati indicano che gli occupati complessivi in Trentino Alto Adige sono 499.391, di cui il 45,2% donne. La percentuale di stranieri sul totale si attesta al 9,3%, con un'incidenza femminile del 45,8%. I disoccupati, invece, ammontano a 20.486, di cui il 53,8% rappresentato da donne. In questo gruppo gli stranieri sono il 26,1% del totale, la maggior parte dei quali donne (54,6%).

Le difficoltà che la popolazione straniera incontra sul mercato del lavoro risultano meglio evidenziate se si prendono in considerazione i dati relativi ai tassi di occupazione e disoccupazione. In regione il tasso di occupazione generale si attesta al 71,3%, ma tra italiani e stranieri lo scarto è di circa 9 punti percentuali (rispettivamente 72,2% e 63,1%). Anche in relazione al tasso di disoccupazione (3,9%) si evidenzia una significativa differenza: quello degli italiani ammonta al 3,2%, mentre quello degli stranieri raggiunge il 10,3%.

Gli occupati stranieri trovano impiego soprattutto nel terziario. Analizzando la distribuzione per settori, infatti, emerge che il 68,2% di questi si concentra nei servizi, a fronte del 71,0% degli occupati italiani. Leggermente più ampio (4,6 punti percentuali) il divario nell'industria, dove però la concentrazione di occupati stranieri è maggiore rispetto a quella degli autoctoni (rispettivamente 27,9% e 23,3%). Nel settore agricolo, infine, trovano impiego

il 5,7% dei lavoratori italiani e il 3,9% di quelli stranieri. A livello di comparti produttivi, si registrano presenze consistenti nel lavoro domestico (che assorbe il 10,6% degli occupati stranieri), nel commercio (9,8%) e nelle costruzioni (9,1%).

Anche in ragione del tipo di professioni svolte (il 26,9% degli occupati stranieri è impiegato in mansioni non qualificate a fronte del 7,6% degli italiani), permane un certo divario retributivo tra italiani e stranieri: 1.517 euro mensili per i primi e 1.283 per i secondi.

I dati dell'Osservatorio del mercato del lavoro provinciale (riferiti al periodo novembre 2019 - aprile 2020) mostrano le prime conseguenze negative sull'occupazione riconducibili al *lockdown*.

Il comparto turistico, dove il lavoro dei non residenti riveste una particolare importanza, risulta quello maggiormente colpito: si è assistito ad una riduzione del 9,7% di occupati tra le donne non residenti e del 6,1% tra gli uomini non residenti, mentre tra i residenti la perdita è stata di 2,1 punti percentuali tra le donne e dell'1,6% tra gli uomini.

Nell'edilizia hanno lavorato in media 17.511 persone, il 9,0% dei dipendenti attivi in Alto Adige. Il confronto con lo stesso semestre dell'anno precedente indica una crescita occupazionale del 2,2% pari a 376 posti di lavoro in più.

Nel settore agricolo gli occupati sono stati in media 6.866 (+279; il 4,2% in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente); di questi 1.527 (+81; +5,6%) non erano residenti in provincia di Bolzano. I lavoratori con residenza erano invece 5.339 (+199; +3,9%), pari al 2,6% dei dipendenti occupati sul territorio provinciale. Le nazionalità maggiormente rappresentate in questo settore sono quelle polacca (110 dipendenti), romena (90), slovacca (79) e tedesca (69).

Il comparto domestico sembra aver risentito meno di altri del *lockdown*; i 5.441 dipendenti familiari hanno registrato nel semestre di riferimento una contrazione dello 0,3% rispetto all'anno precedente.

I dati sulla disoccupazione, comprensiva di coloro che non sono immediatamente disponibili a lavorare, subiscono un'impennata: in aprile si contano 28.202 disoccupati, ovvero +10.662 (+60,8%) rispetto ad aprile 2019. Sono 6.460 persone in più rispetto a novembre 2019, mese in cui si è raggiunto il valore massimo di disoccupati nell'anno.

Imprenditoria

Un importante indicatore dell'inserimento occupazionale è quello riguardante la creazione di impresa. A riguardo i dati di Unioncamere/SiCamera evidenziano che a fine 2019 le ditte a titolarità immigrata in Trentino Alto Adige sono 7.811 (126.115 nel Nord-Est). In termini percentuali rappresentano l'1,3% del totale nazionale (quelle attive nel Nord-Est sono il 20,5%). Per quanto concerne invece l'incidenza delle imprese "immigrate" sul totale delle imprese regionali, la percentuale è del 7,1%, inferiore sia all'11,0% del Nord-Est che al 10,1% registrato a livello nazionale.

La disaggregazione per cittadinanza evidenzia che in regione il 69,2% di queste imprese è guidato da immigrati extra-Ue, valore inferiore sia al dato del Nord-Est (79,2%) sia al dato nazionale (78,9%).

Provincia Autonoma di Bolzano

popolazione straniera (dati al 31.12.2019)

RESIDENTI STRANIERI: 50.963

SOGGIORNANTI NON UE: 35.276

Nati da genitori stranieri

14,6%

su 5.234 nuovi nati

Minori

20,5%

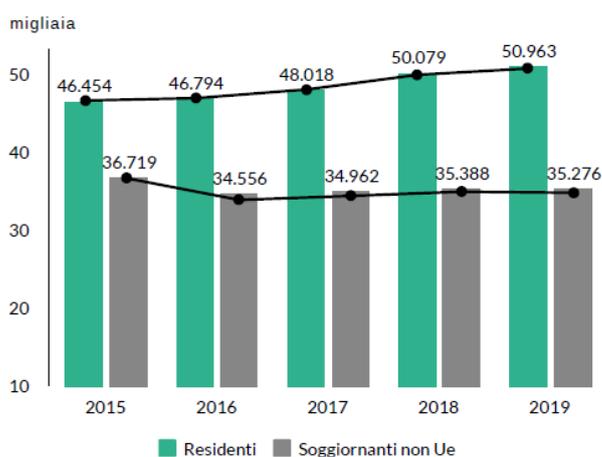
sul totale dei residenti stranieri

Tasso acquisizione cittadinanza

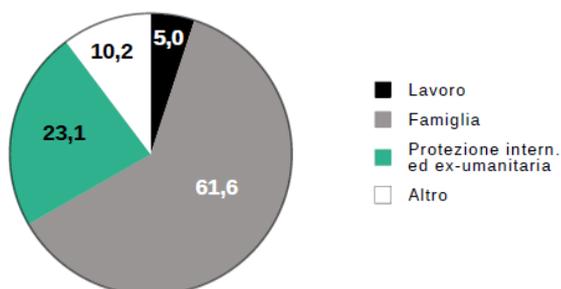
33,3

per mille residenti stranieri

Residenti stranieri e soggiornanti non Ue (2015-2019)



Nuovi permessi rilasciati nel corso dell'anno: % motivi del rilascio



Nuovi permessi rilasciati (compresi nuovi nati)

2.127

-25,5%
annuo

Migranti in accoglienza

20.057

0,2%
sul totale della popolazione

1.805 -12,3%
al 30.6.2020 semestrale

(dati Trentino Alto Adige)

46mila lavoratori stranieri: % su totale occupati per settore



(dati Trentino Alto Adige)

Studenti stranieri

9.814

di cui 61,0% nato in Italia
(a.s. 2018/2019)

FONTE: Centro Studi e Ricerche IDOS. Elaborazione su dati Istat, Ministero dell'Interno e Miur

Provincia Autonoma di Bolzano

Popolazione residente: 532.080 - di cui stranieri: 50.963 - Incidenza stranieri su totale residenti: 9,6%

Province	RESIDENTI STRANIERI (DATI PROVVISORI)				SOGGIORNANTI NON COMUNITARI		
	Numero	% su totale residenti	Var. % 2018-2019	% donne	Numero di cui % lungo-soggiornanti	Lavoro	PRINCIPALI MOTIVI DEI PERMESSI A TERMINE (%) Famiglia Protez.internaz ex umanitaria
Bolzano	50.963	9,6	1,8	52,4	57,1	18,1	56,3
Trentino-Alto Adige	98.843	100,0	9,2	52,8	60,8	16,3	59,7
							22,0
							19,0

Paesi e continenti di cittadinanza	RESIDENTI STRANIERI (DATI PROV.)		STUDENTI A.S. 2018/2019		RIMESSE *		TITOLARI IMPRESE INDIVIDUALI		ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO		MERCATO DEL LAVORO****		
	Numero	%	Numero	%	Paesi e continenti di destinazione	Migliaia di euro	Paesi e continenti di nascita	Numero	Paesi e continenti di residenza	Numero	Indicatori**	Italiani	Stranieri
Albania	5.968	11,7	1.629	16,6	Pakistan	12.312	Albania	441	Germania	16.157	Occupati	453.013	46.378
Germania	4.432	8,7	1.060	10,8	Bangladesh	6.313	Germania	379	Austria	13.046	di cui donne %	45,2	45,8
Pakistan	3.713	7,3	1.039	10,6	India	3.827	Austria	289	Svezia	8.177	Disoccupati	15.135	5.351
Marocco	3.567	7,0	731	7,4	Marocco	3.585	Marocco	281	Regno Unito***	1.575	di cui donne %	53,5	54,6
Romania	3.422	6,7	586	6,0	Senegal	2.953	Cina	143	Stati Uniti***	891	Tasso attività %	74,7	70,5
Kosovo	2.601	5,1	474	4,8	Romania	2.525	Pakistan	129	Brasile	800	Tasso occupazione %	72,2	63,1
Slovacchia	2.092	4,1	318	3,2	Albania	2.364	Kosovo	103	Francia***	787	Tasso disoccupazione %	3,2	10,3
Nord Macedonia	2.084	4,1	300	3,1	Perù	2.293	Nord Macedonia	102	Argentina	658	Sovrastruiti %	18,7	34,8
Ucraina	1.800	3,5	267	2,7	Serbia	1.988	Svizzera	98	Spagna	636	Sottoccupati %	0,9	2,9
Austria	1.626	3,2	260	2,6	Ucraina	1.656	Romania	75	Belgio	443	RETRIBUIZ. MEDIA MENS. €	1.517	1.283
India	1.407	2,8	252	2,6	Nigeria	1.379	Tunisia	49	Paesi Bassi	366	SETTORI		
Bangladesh	1.211	2,4	226	2,3	Colombia	1.188	Slovacchia	43	Australia	358	Agricoltura %	5,7	3,9
Altri paesi	17.040	33,4	2.672	27,2	Altri paesi	15.244	Altri paesi	1.811	Altri paesi	3.297	Industria %	23,3	27,9
Europa	31.796	62,4	5.406	55,1	Europa	13.980	Europa	2.994	Europa	42.604	Costruzioni %	6,9	9,1
di cui Ue	16.117	31,6	1.671	17,0	di cui Ue	4.797	di cui Ue	1.080	di cui Ue	34.030	Servizi %	71,0	68,2
Africa	7.181	14,1	1.712	17,4	Africa	13.269	Africa	409	Africa	436	Lavoro domestico %	0,7	10,6
Asia	9.755	19,1	2.264	23,1	Asia	24.754	Asia	437	Asia	499	PROFESSIONI		
America	2.209	4,3	429	4,4	America	5.609	America	98	Africa	3.217	Non qualificate %	7,6	26,9
Oceania	17	0,0	3	0,0	Oceania	15	Oceania	5	Oceania	405	Operai, artigiani %	24,3	28,4
Apolidi	5	0,0	0	0,0	N.C.	0	N.C.	-			Impiegati %	31,3	34,3
Totale	50.963	100,0	9.814	100,0	Totale	57.627	Totale	3.943	Totale	47.161	Qualificate %	36,9	10,3

*Dati estratti il 7 luglio 2020. **Tuttigli indicatori sono calcolati su un campione di popolazione di 15 anni e oltre, tranne i tassi di attività e di occupazione che fanno riferimento a soggetti tra i 15 e i 64 anni sono riferiti all'intera regione. ***Inclusi i Territori d'Oltremare. ****I dati si riferiscono alla regione Trentino-Alto Adige.
 FONTE: Centro Studi e Ricerche IDOS. Elaborazioni proprie su dati Istat, Ministero dell'Interno, Miuur, Aire, Banca d'Italia, Unioncamere/SiCamera